

AUTOCERTIFICAZIONE (Legge n. 15/1968 – Legge 127/1997 – Legge 191/1998 – DPR 403/1998 e 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e Titolare della domanda di contributo sulla Misura 121, consapevole delle conseguenze civili e penali in cui posso incorrere in caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 DPR 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni

D I C H I A R A: (barrare le caselle interessate e riportare i propri parametri nelle caselle vuote)

CRITERIO DI PRIORITA' E PUNTEGGIO		Criterio posseduto
CRITERIO DI PRIORITA' 11 1) (giovane 112 con estensione alla 121)	400 punti	
Progetti presentati da conduttori che fruiscono della priorità sostanziale relativamente alla tipologia di giovane agricoltore che abbia presentato domanda di premio di primo insediamento ai sensi della Misura 112 limitatamente ad investimenti previsti nel P.S.A. con valenza superiore a 120.000 Euro e coerenti con i fabbisogni definiti prioritari per ciascun settore ed area secondo quanto previsto dal P.S.R. 2007-2013 ovvero nei P.R.I.P. per le priorità legate ai settori minori. Tale priorità opererà esclusivamente qualora la spesa ammissibile a contributo sia compresa tra 20.000 Euro e 250.000 Euro (limite innalzato a 400.000 Euro nel caso di PI afferenti ai settori "carne bovina", "carne suina", "latte alimentare e latticini freschi", "formaggi stagionati a denominazione di origine protetta" nonché di PI dedicati ad impianti di trasformazione dei prodotti aziendali);		
CRITERIO DI PRIORITA' 11 2) (domanda presentata con approccio collettivo)	280 punti	
CRITERIO DI PRIORITA' 11 3) (IAP e/o Giovani 112 con estensione alla 121 con PSA di importo superiore a 250.000 o 400.000 se in deroga)	150 punti	
progetti presentati: - da conduttori che fruiscono della priorità sostanziale relativamente alla tipologia di conduttore con differenziate capacità professionali, età non superiore a 65 anni e reddito e tempo di lavoro agricolo almeno superiori al 50% del reddito complessivo e del tempo di lavoro complessivo, come definito al punto 4.3. lettera A); oppure: - da conduttori che rientrano nella tipologia di giovane agricoltore che abbia presentato domanda di premio di primo insediamento ai sensi della Misura 112 limitatamente ad investimenti previsti nel P.S.A. con valenza superiore a 120.000 Euro e ai limiti per i quali opera la priorità di cui al punto 1 , coerenti con i fabbisogni definiti prioritari per ciascun settore ed area secondo quanto previsto dal P.S.R. 2007-2013 ovvero nei P.R.I.P. per le priorità legate ai settori minori.		
CRITERIO DI PRIORITA' 11 4)IMPRENDITORI AGRICOLI	0 punti	

Settore	priorità della TIPOLOGIA D'INTERVENTO con riferimento alle esigenze di ammodernamento e ristrutturazione individuate a livello di P.S.R. per ciascun settore ovvero nei P.R.I.P. per i settori minori	30 punti massimo	spesa ammessa (€)	Spesa ammessa in % sul totale	Punteggio dell'intervento prioritario in base all'incidenza dello stesso sulla spesa ammessa
10.16 Formaggi Stagionati a denominazione di origine protetta	Ristrutturazione straordinaria di Ricovero per bovini in produzione (cambio di stabulazione da fissa a libera e/o ampliamento di almeno 1/3 della superficie utile) unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla;	30		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di Ricoveri a stabulazione libera per bovini in produzione unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla;	28		#DIV/0!	#DIV/0!
	Ristrutturazione o realizzazione di stalle da rimonta a stabulazione libera	27,5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione o Ristrutturazione di Stalle a stabulazione fissa per bovini unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla	24		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali ad eccezione dei caseifici di produttori che NON siano titolari di quota latte in vendite dirette al 31/3/2008	26		#DIV/0!	#DIV/0!
	Nuovo acquisto di impiantistica funzionale alla stalla per trasformazione di fabbricato esistente in stalla a stabulazione libera (NO SOSTITUZIONE)	27		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per il miglioramento del benessere animale collegati alla presentazione della domanda sulla misura 215 e inseriti nelle Aree Vulnerabili individuate in applicazione della Direttiva Nitrati e della rete Natura 2000	25,5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale e/o dell'igiene del latte ("es. ampliamenti e/o nuove realizzazioni di concimaie, lagoni, ristrutturazione per migliorare l'areazione, illuminazione, l'alimentazione del bestiame, sostituzione sala di mungitura, sale parto, cisterna del latte, ecc.)	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione ex novo o ristrutturazione di caseifici aziendali destinati a Parmigiano Reggiano unitamente alle attrezzature necessarie per produttori titolari di quota latte in vendite dirette al 31/3/2008	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione ex novo o ristrutturazione di caseifici aziendali destinati a Parmigiano Reggiano unitamente alle attrezzature necessarie per produttori che NON siano titolari di quota latte in vendite dirette al 31/3/2008	16		#DIV/0!	#DIV/0!

Settore	priorità della TIPOLOGIA D'INTERVENTO con riferimento alle esigenze di ammodernamento e ristrutturazione individuate a livello di P.S.R. per ciascun settore ovvero nei P.R.I.P. per i settori minori	30 punti massimo	spesa ammessa (€)	Spesa ammessa in % sul totale	Punteggio dell'intervento prioritario in base all'incidenza dello stesso sulla spesa ammessa
10.15 Settore latte alimentare e latticini freschi	Ristrutturazione straordinaria di Ricovero per bovini (cambio di stabulazione da fissa a libera e/o ampliamento di almeno 1/3 della superficie utile) unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla;	30		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di Ricoveri a stabulazione libera per bovini unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla;	28		#DIV/0!	#DIV/0!
	Ristrutturazione o realizzazione di stalle da rimonta a stabulazione libera	27,5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione o Ristrutturazione di Stalle a stabulazione fissa per bovini unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla	24		#DIV/0!	#DIV/0!
	Nuovo acquisto di impiantistica funzionale alla stalla per trasformazione di fabbricato esistente in stalla a stabulazione libera (NO SOSTITUZIONE)	27		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per il miglioramento del benessere animale collegati alla presentazione della domanda sulla misura 215 e inseriti nelle Aree Vulnerabili individuate in applicazione della Direttiva Nitrati e della rete Natura 2000	25,5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale e/o dell'igiene del latte ("es. ampliamenti e/o nuove realizzazioni di concimaie, lagoni, acquisto di attrezzature di stalla, ristrutturazione per migliorare l'areazione, illuminazione, l'alimentazione del bestiame, sostituzione sala di mungitura, sale parto, cisterna del latte, ecc.)	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione ex novo o ristrutturazione di laboratori di trasformazione del latte unitamente alle attrezzature necessarie	25		#DIV/0!	#DIV/0!
10.9 Settore foraggiere	Essicatoi realizzati nelle aree svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva CEE 268/75	27		#DIV/0!	#DIV/0!
	Essicatoi realizzati in zone non svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva CE 268/75	23		#DIV/0!	#DIV/0!
	Fienile in aziende zootecniche	26		#DIV/0!	#DIV/0!
	Fienile in aziende NON zootecniche	20		#DIV/0!	#DIV/0!
	Macchine e Attrezzature per la fienagione acquistati in aziende zootecniche, situate in aree svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva CE 268/75	24		#DIV/0!	#DIV/0!
	Macchine e Attrezzature per la fienagione acquistati in aziendeNON zootecniche, situate in aree svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva CE 268/75	20		#DIV/0!	#DIV/0!
	Acquisto di macchine e attrezzature per la fienagione nelle aziende zootecniche situate in territorio non svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva 268/75	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Acquisto di macchine e attrezzature per la fienagione nelle aziende NON zootecniche non svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva 268/75	10		#DIV/0!	#DIV/0!
10.6 Settore vitivinicolo	Nuova realizzazione di cantine aziendali unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla cantina;	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Ristrutturazione di cantine aziendali unitamente a nuova attrezzatura funzionale alla cantina	20		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali	26		#DIV/0!	#DIV/0!
	investimenti in tecnologie innovative o di innovazioni di processo o mezzi tecnici finalizzati a migliorare la qualità del vino prodotto in azienda	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di invasi idrici aziendali in zone collinari o montane unitamente ad impianti di irrigazione sottochioma (superiore ad 1 Ha) se garantiscono una riduzione dei consumi esclusi vigneti oggetto di Piano Ristrutturazione vigneti	16		#DIV/0!	#DIV/0!
	Impianti di irrigazione sottochioma (superiore ad 1 Ha) solo se garantiscano una riduzione dei consumi esclusi vigneti oggetto di Piano Ristrutturazione vigneti	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Acquisto di vendemmiatrici aziendale per la gestione meccanizzata del vigneto, al fine di utilizzo interaziendale e/o acquistata da ATI per aziende viticole con almeno 10 Ha di vigneto in produzione	20		#DIV/0!	#DIV/0!
	Acquisto di macchine e attrezzature per la gestione meccanizzata del vigneto (compreso gli atomizzatori) e il trasporto dell'uva in appositi contenitori in acciaio inox	5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Acquisto di vendemmiatrici aziendale per la gestione meccanizzata del vigneto, per aziende viticole con almeno 10 Ha di vigneto in produzione	14		#DIV/0!	#DIV/0!

Settore	priorità della TIPOLOGIA D'INTERVENTO con riferimento alle esigenze di ammodernamento e ristrutturazione individuate a livello di P.S.R. per ciascun settore ovvero nei P.R.I.P. per i settori minori	30 punti massimo	spesa ammessa (€)	Spesa ammessa in % sul totale	Punteggio dell'intervento prioritario in base all'incidenza dello stesso sulla spesa ammessa
10.4 Settore Frutta fresca	Frutteti (superiori ad 1Ha) per colture di pero (varietà previste dall'IGP dell'Emilia o tradizionali) e/o frutta rossa (quest'ultima di almeno 0,5 Ha limitata alle macroaree Alta pianura e Collina da PRIP unitamente alla realizzazione di impianti microirrigui fissi e impianti antigrandine o antispacco per la frutta rossa con le rispettive superfici minime (1 Ha e 0,5 nel caso di frutta rossa)	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Frutteti (superiori ad 1Ha) per colture di pero (varietà previste dall'IGP dell'Emilia o tradizionali) e/o frutta rossa (0,5 Ha) quest'ultima limitata alle macroaree Alta pianura e Collina da PRIP	22		#DIV/0!	#DIV/0!
	Altri frutteti (superiori ad 1Ha) non ricompresi nelle precedenti tipologie	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione sulla medesima superficie di: impianto antigrandine (superiore ad 1 Ha) o antispacco se interessante frutta rossa (superiore ad 0,5Ha) e di impianto irriguo sottochioma (superiore 1 Ha o 0,5 per frutta rossa)	23		#DIV/0!	#DIV/0!
	Impianti di difesa attiva (superiore ad 1 Ha) contro le avversità climatiche (impianti antigrandine e/o antibrina)	17		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di invasi idrici aziendali in zone collinari o montane unitamente ad impianti di irrigazione sottochioma (superiore ad 1 Ha) se garantiscono una riduzione dei consumi	16		#DIV/0!	#DIV/0!
	Impianti di irrigazione sottochioma (superiore ad 1 Ha) solo se garantiscano una riduzione dei consumi	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali	26		#DIV/0!	#DIV/0!
	Impianti per migliorare la catena del freddo in tutte le fasi di vita del prodotto	18		#DIV/0!	#DIV/0!
	Acquisto di carri raccolta e atomizzatori	5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione o ristrutturazione di fabbricato rurale destinato alla prima lavorazione della frutta	20		#DIV/0!	#DIV/0!
10.5 Settore ortofrutta e patate trasformate	Investimenti finalizzati all'adozione di tecnologie volte a razionalizzare il ciclo produttivo ed ed introdurre innovazioni di processo	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali	26		#DIV/0!	#DIV/0!
	Impianti per migliorare la catena del freddo in tutte le fasi di vita del prodotto	18		#DIV/0!	#DIV/0!
10.12 Settore carni bovine	Ristrutturazione straordinaria di Ricovero per bovini in produzione (cambio di stabulazione da fissa a libera e/o ampliamento di almeno 1/3 della superficie utile) unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla;	30		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di Ricoveri a stabulazione libera per bovini in produzione unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla;	28		#DIV/0!	#DIV/0!
	Ristrutturazione o realizzazione di stalle da rimonta a stabulazione libera	27,5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione o Ristrutturazione di Stalle a stabulazione fissa per bovini unitamente alla nuova attrezzatura funzionale alla stalla	24		#DIV/0!	#DIV/0!
	Nuovo acquisto di impiantistica funzionale alla stalla per trasformazione di fabbricato esistente in stalla a stabulazione libera (NO SOSTITUZIONE)	27		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali	26		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di laboratori di trasformazione del prodotto aziendale unitamente alle attrezzature necessarie	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per il miglioramento del benessere animale collegati alla presentazione della domanda sulla misura 215 e inseriti nelle Aree Vulnerabili individuate in applicazione della Direttiva Nitrati e della rete Natura 2000	25,5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale e/o dell'igiene del latte ("es. ampliamenti e/o nuove realizzazioni di concimaie, lagoni, ristrutturazione per migliorare l'aerazione, illuminazione, l'alimentazione del bestiame, sostituzione sala di mungitura, sale parto, cisterna del latte, ecc.)	25		#DIV/0!	#DIV/0!

Settore	priorità della TIPOLOGIA D'INTERVENTO con riferimento alle esigenze di ammodernamento e ristrutturazione individuate a livello di P.S.R. per ciascun settore ovvero nei P.R.I.P. per i settori minori	30 punti massimo	spesa ammessa (€)	Spesa ammessa in % sul totale	Punteggio dell'intervento prioritario in base all'incidenza dello stesso sulla spesa ammessa
10.13 Settore carni suine	Ristrutturazione e/o Realizzazione di porcilaie miglioratrici il benessere animale unitamente alla attrezzatura necessaria	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per il miglioramento del benessere animale collegati alla presentazione della domanda sulla misura 215 e inseriti nelle Aree Vulnerabili individuate in applicazione della Direttiva Nitrati e della rete Natura 2000	25,5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale ("es. ampliamenti e/o nuove realizzazioni di concimaie, lagoni, ristrutturazione per migliorare l'areazione, illuminazione, l'alimentazione del bestiame, sale parto, ecc.)	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di laboratori di trasformazione del prodotto aziendale unitamente alle attrezzature necessarie	25		#DIV/0!	#DIV/0!
10.1 Settore cereali	Acquisto di mietitrebbie innovative al fine di un utilizzo interaziendale o acquistata da un'ATI con superfici minime di Ha 100 a cereali	10		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti funzionali al corretto utilizzo della risorsa idrica	16		#DIV/0!	#DIV/0!
10.8 Settore della forestazione produttiva	Realizzazione di impianti di Short Rotation Forestry (SRF) superiori ad 1 ha con contestuale investimento connesso alla trasformazione/utilizzazione della biomassa prodotta in impianti aziendali	18		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di impianti di Short Rotation Forestry (SRF) superiori ad 1 ha	10		#DIV/0!	#DIV/0!
10.11 Settore vegetale minore: Aceto Balsamico Tradizionale di Modena	Investimenti nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali	26		#DIV/0!	#DIV/0!
	realizzazione ex novo di acetaie aziendali unitamente alle attrezzature funzionali all'acetaia	24		#DIV/0!	#DIV/0!
	ristrutturazione di acetaie aziendali unitamente a nuova attrezzatura funzionale all'acetaia	19		#DIV/0!	#DIV/0!
10.11 Settore vegetale minore: Aceto Balsamico di Modena	Investimenti nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali	24		#DIV/0!	#DIV/0!
	realizzazione ex novo di acetaie aziendali unitamente alle attrezzature funzionali all'acetaia	22		#DIV/0!	#DIV/0!
	ristrutturazione di acetaie aziendali unitamente a nuova attrezzatura funzionale all'acetaia	17		#DIV/0!	#DIV/0!
10.18 Settore zootecnica minore (ovicaprini)	Investimenti in attrezzature e strutture per la porzionatura e confezionamento della carne o la mungitura e la trasformazione del latte in formaggio, finalizzati al miglioramento qualitativo delle produzioni e alla loro commercializzazione, per allevatori ovicapri che pascolano il loro gregge nell'area del crinale come definito nel PRIP	27		#DIV/0!	#DIV/0!
	Ristrutturazione di ovili con le annesse attrezzature funzionali all'ovile	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di ovili con le annesse attrezzature funzionali all'ovile	23		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti in attrezzature o strutture per la porzionatura e confezionamento della carne e/o la mungitura e/o la trasformazione del latte in formaggio	20		#DIV/0!	#DIV/0!
10.10 Settore Bieticolo - saccarifero	Investimenti rivolti a razionalizzare e migliorare l'utilizzo dei mezzi meccanici anche in funzione della riduzione dei costi	5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale ed alla corretta gestione delle risorse idriche	14		#DIV/0!	#DIV/0!
10.2 Settore delle colture oleoproteaginose	Investimenti in innovazione di processo attraverso la razionalizzazione dei mezzi tecnici, finalizzate alle richieste del mercato, al miglioramento della salubrità, della qualità del prodotto e alla riduzione dell'impatto ambientale	5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti funzionali al corretto utilizzo della risorsa idrica ed alla riduzione dell'impatto ambientale	14		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti funzionali all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità	16		#DIV/0!	#DIV/0!

Settore	priorità della TIPOLOGIA D'INTERVENTO con riferimento alle esigenze di ammodernamento e ristrutturazione individuate a livello di P.S.R. per ciascun settore ovvero nei P.R.I.P. per i settori minori	30 punti massimo	spesa ammessa (€)	Spesa ammessa in % sul totale	Punteggio dell'intervento prioritario in base all'incidenza dello stesso sulla spesa ammessa
10.3 Ortaggi Freschi e patata	Investimenti finalizzati all'adozione di tecnologie innovative e alla razionalizzazione dei mezzi tecnici, anche in funzione della riduzione dei costi	5		#DIV/0!	#DIV/0!
	Interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale ed alla corretta gestione delle risorse idriche	4		#DIV/0!	#DIV/0!
	Impianti per migliorare la catena del freddo in tutte le fasi di vita del prodotto	16		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti finalizzati ad aumentare la quota di valore aggiunto nell'ambito delle produzioni aziendali	18		#DIV/0!	#DIV/0!
10.11Settore vegetale minore (Florovivaismo)	Investimenti volti alla realizzazione di serre per la produzione e vendita;	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Realizzazione di tunnel freddi	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti volti al risparmio idrico	20		#DIV/0!	#DIV/0!
Per tutti i settori prioritari nella Tabella dei Settori	Impianti fotovoltaici e/o solari termici	20		#DIV/0!	#DIV/0!
	Impianti aziendali a biogas	15		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti finalizzati alla acquisizione di certificazioni volontarie ISO 9000 - ISO 14000 - EMAS e interventi volti ad adeguarsi a disciplinari di produzione più restrittivi delle normative in vigore da certificazioni volontarie in particolari richieste per vendere le proprie produzioni all'estero (dalle ISO 9000 alle ISO 14.000 alle Emas all'Eurep gap ecc)	20		#DIV/0!	#DIV/0!
	Ricovero macchine e attrezzi agricoli realizzati in aziende NON zootecniche*	18		#DIV/0!	#DIV/0!
	Ricovero macchine e attrezzi agricoli realizzati in aziende zootecniche*	25		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la commercializzazione dei prodotti agricoli realizzati da Associazioni di imprenditori agricoli (es. ATI);	20		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la commercializzazione dei prodotti agricoli realizzati da imprese agricole singole	15		#DIV/0!	#DIV/0!
Tartufo della valle del Dolo e del Dragone	Investimenti volti alla lavorazione e/o confezionamento e/o valorizzazione del prodotto, legati in particolare alla manutenzione del territorio	18		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la difesa e la protezione delle piante	6		#DIV/0!	#DIV/0!
Noci del territorio modenese	Investimenti nella trasformazione e/o vendita del prodotto ottenuto da mali prodotti nel territorio modenese	14		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti rivolti alla valorizzazione e/o commercializzazione del prodotto	8		#DIV/0!	#DIV/0!
Patata del territorio di Montese	Investimenti nelle fasi di produzione e/o conservazione e/o trasformazione e/o vendita finalizzati alla valorizzazione del prodotto;	18		#DIV/0!	#DIV/0!
Marrone del territorio dell'Appennino modenese	Investimenti nelle fasi di produzione e/o conservazione e/o trasformazione e /o vendita finalizzati alla valorizzazione del prodotto	18		#DIV/0!	#DIV/0!
	Investimenti per la difesa e la protezione delle piante;	6		#DIV/0!	#DIV/0!
Mirtillo e altri Piccoli frutti del sottobosco	Investimenti nella fase di conservazione del prodotto fresco raccolto e/o nella trasformazione e/o commercializzazione del prodotto allo scopo di aumentare il valore aggiunto delle produzioni locali	16		#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE SPESA AMMESSA PER INTERVENTI PRIORITARI			0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE SPESA AMMESSA PER INVESTIMENTI NON PRIORITARI (Specificare quali)				#DIV/0!	0,00
TOTALE SPESA AMMESSA DEL PI			0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

Il punteggio attribuibile è determinato in **proporzione all'incidenza della spesa ammessa degli interventi prioritari rispetto alla spesa ammessa complessiva del PI**. Per investimenti ad utilizzo plurimo (es. fabbricati con più destinazioni d'uso quale ad esempio ricovero macchine e fienile) se non ripartibili pro quota si deve considerare il punteggio più basso. **Per interventi ricadenti in fasce altimetriche e in settori non prioritari (ovvero che nella priorità per settori d'intervento sottostante non hanno neanche 1 punto) sulla tipologia di intervento non si ha diritto ad alcun punteggio anche se si fanno interventi prioritari**

* la definizione di azienda zootecnica è determinata sulla base della prevalenza della Piv nell'anno di contabilità precedente a quello della presentazione della domanda **NON POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI PUNTEGGI AD INTERVENTI RICONDUCIBILI A SETTORI NON PRIORITARI SULLA BASE DELLA TABELLA B**

Priorità per settori d'intervento rispetto alle aree territoriali	25 punti massimo	
---	------------------	--

Il **settore di intervento** è determinato dalla somma degli interventi prioritari per quel settore indicato nella tabella A. Per PI con interventi ricadenti in più settori si dovrà valutare l'incidenza di ogni settore prioritario sulla spesa ammessa totale ponderando pertanto il punteggio previsto nella tabella sottoriportata con l'incidenza % che tale settore ha sulla spesa ammessa complessiva. Per investimenti generici si tiene a riferimento il settore prevalente aziendale determinato sulla PIV dell'ultimo anno disponibile

La **localizzazione del PI in una determinata fascia altimetrica** è determinata dalla localizzazione dell'area nella quale si effettua l'investimento. Qualora un PI interessi superfici ricadenti in fasce altimetriche (pianura - collina - montagna) diverse, si dovrà prendere quella su cui ricade la prevalenza economica degli investimenti oggetto della richiesta di intervento. Qualora gli investimenti consistano esclusivamente in beni mobili il cui utilizzo riguardi l'intera S.A.U. aziendale, si dovrà prendere la fascia altimetrica su cui ricade la prevalenza della superficie aziendale.

Settore di intervento nelle singole Fasce Altimetriche	Pianura	Collina	Montagna
Formaggi stagionati DOP	17	25	25
Latte alimentare e latticini freschi	0	17	25
Colture foraggiere	17	25	25
Vitivincolo	17	25	0
Frutta fresca	17	8	0
Ortofrutta e patate trasformate	13	3	0
Carni Bovine	0	17	17
Carni Suine	25	0	0
Ovinicoltura e zootecnia minore	0	0	25
Bieticolo saccarifero	15	0	0
Cereali	14	0	0
Oleo proteaginose	13	0	0
Forestazione produttiva	9	0	0
Ortaggi freschi	8		
Carni Avicole, Uova, Ortaggi freschi e patate, Coltive sementiere	0	0	0
Aceto Balsamico Tradizionale di Modena	23	23	0
Aceto Balsamico di Modena	19	19	0
Florovivaismo	18	0	0
Tartufo della Valle e dedi Dragone		7	7
Noci del Territorio modenese	7	7	
Patata del Territorio modenese		7	7
Marrone del territorio Appennino modenese		7	7
Mirtillo e altri piccoli frutti del sottobosco			7

Settore	Spesa ammessa per interventi rientranti nel singolo settore (€)	Incidenza della spesa ammessa del settore sul totale Spesa ammessa (%)	Puntegi o del settore e area	Punteggio ponderato del settore sul totale della spesa ammessa
Es. Formaggi stagionati DOP di collina	€ 200.000,00	80,00%	25	20,00
Es. Frutta fresca di collina	€ 50.000,00	20,00%	8	1,60
		0,00%		0,00
		0,00%		0,00
		0,00%		0,00
Totale Spesa Ammessa	€ 250.000,00	100,00%		21,60

Priorità per Organizzazioni dei Produttori		5 punti massimo		
Imprese aderenti ad Organizzazione dei Produttori riconosciute ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale (ad esempio OCM ortofrutta, ex Reg. CE n. 1182/2007, L.R. 24/2000) relativamente ad interventi da realizzare nel proprio ambito di intervento			5	
Priorità generali		24 punti massimi di cui 14 punti da PRIP		
Priorità ad imprese condotte da giovani (come definito nel paragrafo 4.10 del POA Regionale) insediati in zone svantaggiate di montagna ai sensi della Direttiva CEE 268/75 (*)			5,5	
Priorità ad imprese condotte da giovani (come definito nel paragrafo 4.10 del POA Regionale) insediati in zone NON svantaggiate (*)			4,5	
Priorità per interventi riferibili al settore biologico			5,5	
Priorità per interventi riguardanti produzioni a qualità regolamentata, quali riconosciuti nella Misura 132			5	
Priorità a PI presentati da imprenditori che abbiano fruito di attività di consulenza nell'ambito della Misura 114 "Consulenza aziendale" coerente con i contenuti del PI stesso			1	
Priorità a Piani di investimento che comportano vantaggi per l'occupazione comprovanti da accordi siglati con le parti sociali che intraprendono percorsi di certificazione verso la responsabilità sociale di impresa adottando la certificazione SA 8000 e le certificazioni ambientali ISO 14001 e la registrazione EMAS			2	
Interventi realizzati da aziende ubicate in zone svantaggiate ai sensi della Direttiva CEE 268/75 per interventi nei settori formaggi stagionati DOP, foraggiere, latte alimentare, carni bovine, ovicarpini e limitatamente alla fascia altimetrica di "collina" anche il vitivinicolo, nonché dei comparti minori. (SCELTA DELLA PROVINCIA X FAVORIRE LA MONTAGNA)			5	
Criteri di Priorità individuati nei PRIP/documenti attuativi		16 punti massimi da PRIP		0,0
TIPOLOGIA D'IMPRESA			Punti	
Impresa individuale o società con almeno 1 socio giovane imprenditore agricolo (< 40 anni di età) (*)			4	
Imprese individuali o società aventi almeno 1 coadiuvante giovane (< 40 anni di età) (*)			2	
Investimenti effettuati da imprese agricole condotte da imprenditrici donne o da società in cui le imprenditrici siano rappresentate come riportato al capitolo 11 dell'avviso pubblico			5,5	
Investimenti effettuati da imprese agricole il cui centro aziendale e/o la prevalenza della SAU ricada nelle aree ad alto valore naturalistico come definito dal PRIP di Modena			5,5	
Imprese che aderiscano ad accordi agroambientali locali. ERA UNA PRIORITA' SOSTANZIALE MA DOPO I GIOVANI IL BIO LE DONNE.			1	
Terzo o Quarto Piano presentato avendo già avuto ammessi a contributo due Piani di investimento			-35	
			TOTALE PUNTI del PI	#DIV/0!

Tra i criteri contraddistinti da un asterisco (*) relativi tutti alla priorità "giovani" il beneficiario può sceglierne soltanto uno

Luogo, data: _____

Firma del Legale rappresentante Ditta richiedente il contributo sulla Misura 121 del PSR

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la sottoscrizione di istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore